UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

La Comunicazione Interculturale

2223-2-F8701N058

Obiettivi formativi

Il corso di relazioni interculturali è idealmente costituito da due parti interconnesse insegnate rispettivamente dalla prof. Ida Castiglioni (La Comunicazione Interculturale) e dal prof. Milton Bennett (Intercultural Capacity). Si tratta di due esami distinti ma è fortemente consigliata la frequenza di entrambe i corsi.

Obiettivo principale del corso di Comunicazione Interculturale è di permettere agli studenti di capire profondamente cosa significa “prendere la prospettiva”di un punto di vista culturale differente. Il secondo obiettivo è quello di offrire agli studenti gli strumenti di osservazione necessari per analizzare situazioni comunicative e metterli in grado di esercitare competenza interculturale in situazioni operative.

Contenuti sintetici

Il corso di comunicazione interculturale fornisce agli studenti i concetti di base della comunicazione interculturale e alcuni strumenti di analisi della comunicazione al fine di creare consapevolezza e coscienza del proprio contesto culturale, un passo necessario per relazionarsi ad altre culture con competenza interculturale. La discussione in aula e l’applicazione di tali strumenti attraverso casi ed esercitazioni offrirà la possibilità di approfondire teorie della comunicazione, pratiche e problemi relativi alla specificità della ricerca interculturale nell’ambito dei servizi sociali, sanitari ed educativi.

Programma esteso

Il corso affronterà i modelli teorici di comunicazione interculturale più conosciuti e più rilevanti nella letteratura internazionale, sviluppati da ricercatori con differenti retroterra culturali e nazionali che hanno consolidato la loro carriera accademica perlopiù in nord Europa e in nord America. La prospettiva epistemologica adottata nel corso è

costruttivista.

Gli studenti impareranno a riconoscere gli stili di comunicazione, assunti e valori, gli stili di conflitto e gli stili percettivi dominanti al fine di costruire una solida consapevolezza della/e propria/e cultura/e. Impareranno a imparare sulle e dalle altre culture attraverso una prospettiva soggettiva, propria dell'approccio costruttivista. Un'attenzione particolare sarà data alla comunicazione per la prevenzione dei comportamenti negli ambiti di cura e salute nei contesti di sviluppo, il ruolo degli agenti sociali di cambiamento e le implicazioni etiche della presa di decisione in situazioni interculturali. Inoltre il corso affronterà l'argomento della diversità e della sua inclusione, da un approccio storico alle prospettive correnti, insieme alle competenze necessarie per diventare "diversity managers" e specialisti dei processi di inclusione.

Prerequisiti

Agli studenti è richiesta una familiarità con i concetti sociologici di base riguardanti la cultura. I docenti di questo corso incoraggiano fortemente la frequenza a entrambi i moduli, in quanto strettamente interrelati.

Metodi didattici

La metodologia didattica è molto attiva e prevede il diretto coinvolgimento degli studenti negli esercizi e nelle discussioni di gruppo che completano le presentazioni teoriche.

Verranno costruite esercitazioni in aula su:

- facilitare situazioni di creazione di terza cultura virtuale;
- creare percorsi di sensibilizzazione;
- formulare nuovi interventi;
- ridisegnare servizi e attività in un'ottica di promozione della diversità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti sono previste prove intermedie per entrambe i docenti. L'elaborato finale, in italiano o in inglese a discrezione dello studente, consisterà in un testo su un piccolo progetto o una ricerca di campo concordata in aula con i docenti corredata dai riferimenti teorici della letteratura di riferimento che sarà poi discusso durante l'esame orale.

Gli studenti non frequentanti sosterranno una prova orale in italiano o in inglese a discrezione dello studente, in cui dovranno dimostrare la comprensione dei testi di riferimento e la loro applicazione a esperienze di vita concreta.

Il docente di riferimento per la valutazione è la professoressa Ida Castiglioni.

Testi di riferimento

Castiglioni, I. (2017). "Intercultural Communication study in Italy" in Kim, Y.Y. (a cura di) International

Encyclopedia of Intercultural Communication, vol. II F-I p. 1119- 1128, Wiley Blackwell, San Francisco, USA.

Castiglioni, La comunicazione interculturale, Carocci, Roma, 2005.

Castiglioni I., La differenza c'è. Gestire la diversità nell'organizzazione dei servizi, Franco Angeli, Milano, 2009.

Altri testi saranno forniti dalla docente durante le lezioni.

In aggiunta ai testi sopra citati i non frequentanti dovranno preparare anche:

P. A. Taguieff, La forza del pregiudizio, Il Mulino, Bologna, 1994 (capp. VI e VII).

* La docente è disponibile a concordare con gli studenti stranieri un programma e una prova d'esame in lingua inglese.

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE